

Barbara Piva

Nata a Roma il 20/01/1967, trasferita in Umbria ,Montefalco, a 7 anni dove ho frequentato le elementari e successivamente il liceo linguistico a Foligno, dopodiché avendo sviluppato una naturale propensione verso le arti, mi sono iscritta alla Sapienza, facoltà di lettere e filosofia indirizzo spettacolo; nel frattempo ho iniziato il mio percorso di formazione in teatro con compagnie di ricerca e ho lavorato in varie strutture di accoglienza per il disagio mentale.

Dopo circa 2 anni mi sono trasferita a Perugia dove ho proseguito i miei studi in filosofia e approfondito la conoscenza di Perugia dal punto di vista studentesco, sensibilizzandomi al rispetto, alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente, (sono da molti anni vegetariana).

Tornata a Roma ho continuato la mia formazione in teatro con Antonino Iuorio (premio Ubu per "La trasfigurazione di Benno il ciccione") rappresentando testi di: M. Sgorbani (Festival Asti Teatro, Festival del teatro italiano, candidatura premio Ubu), di V. Zeichen, Dea Loher ecc..

Nel cinema ho partecipato a vari cortometraggi, "Passing Time" (David di Donatello 2010), "Shooting Silvio" di B.Carboni, evidente manifesto contro il "berlusconismo".

Lasciata di nuovo Roma (per maternità) ho passato 5 anni a Spoleto lavorando al festival di Spoleto 2013 con S. Alleva nello spettacolo "Il Decalogo" ed ora sono 5 anni che vivo a Perugia, dove attraverso la frequentazione scolastica di mia figlia, ho colto aspetti della città che mi erano sconosciuti: la mobilità (mi muovo con i mezzi), istruzione, sanità pediatrica, educazione al rispetto dell'ambiente, ecc..con i vari pro e contro.

Ho quindi deciso di sostenere Marco Mandarinini per la sua attitudine all'etica dell'ambiente e non solo, quindi alla sostenibilità di una cittadina, sì vivibile, ma con alti margini di miglioramento.